Comune di Loano

(Provincia di Savona)

Verbale di deliberazione

della

Giunta Comunale

N. 36

OGGETTO : ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA DEFINIZIONE DI INDIRIZZI STRATEGICI A FAVORE SOCIETA' PARTECIPATE FINALIZZATE ALLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 24/26

Il giorno **10/05/2023** alle ore **09:00** nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti della Giunta Comunale, risultanti all'appello:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	**LETTIERI rag. LUCA - Sindaco**	**Sì**
2	**BOCCHIO dott. GIANLUIGI - Vice Sindaco**	**Sì**
3	**ZUNINO avv. MANUELA - Assessore**	**Sì**
4	**ROCCA rag. ENRICA - Assessore**	**Sì**
5	**BURASTERO geom. VITTORIO - Assessore**	**Sì**
6	**ZACCARIA dott. REMO - Assessore**	**Sì**
	TOTALE PRESENTI	**6**
	TOTALE ASSENTI	**0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig**. BARBUSCIA dott.ssa Rosetta** -, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000,

riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LETTIERI rag. LUCA - SINDACO** *assume la presidenza e dichiara aperta la seduta* per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la gestione degli organismi partecipati ha incidenza diretta sulla finanza pubblica e rappresenta un rilevante profilo dei controlli operati dalla magistratura contabile ai sensi dell'art. 1 e art. 3 Dl 10.10.2012 n. 174 convertito nella legge 213/2012;
- che dalle performance e continuità delle società a partecipazione pubblica dipende non solo la stabilità economica delle stesse società ma anche l'equilibrio finanziario degli enti partecipanti e l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- che l'analisi della gestione finanziaria ed economica è collegata alla redazione del bilancio consolidato da predisporre ai sensi del DL 118/2011 e del principio contabile applicato 4/4;
- che la vigente normativa impone all'ente capogruppo di esercitare mediante atti di indirizzo strategico la pianificazione ed il controllo delle società partecipate;

ATTESO che con deliberazione n. 25 in data 28 settembre 2022 è stato approvato il bilancio consolidato nell'ambito del quale viene rilevata la partecipazione diretta di Servizi Ambientali per il 46,31% e la predetta società ha, come oggetto sociale, fra gli altri, la gestione del servizio idrico integrato;

RILEVATO, altresì, che nel 2015 è stata costituita Ponente Acque ScpA partecipata direttamente da Servizi Ambientali Spa e da Servizi Comunali Associati srl che detengono rispettivamente il 75,11% ed il 24,89% delle azioni e tale società ha ricevuto l'affidamento del servizio idrico integrato per l'ato co3 savonese dal 29 gennaio 2016 ed anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 137/2017, che ha dichiarato l'illegittimità della legge regionale istitutiva del terzo ato idrico;

DATO ATTO:
- che nel gennaio 2019 è stata costituita la nuova società consortile Acque Pubbliche Savonesi scpa (APS), a totale capitale pubblico partecipata da società già affidatarie di attività ricomprese nel servizio idrico provinciale (Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese spa che detiene il 50%, Servizi Ambientali spa che detiene il 36,50% e Servizi Comunali Associati srl che detiene il 13,50%, che si sono obbligate a dar vita a unico soggetto giuridico entro il 31 dicembre 2023 mediante fusione per incorporazione), con oggetto sociale esclusivo lo svolgimento del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale centro ovest 1 savonese;
- che contestualmente la Ponente Acque s.p.a. è stata posta in liquidazione ed attualmente opera solo per il recupero dei propri crediti;

CONSIDERATO che l'attuale quadro operativo a livello di gestione del servizio d'ambito è ancora fortemente influenzato dalle conseguenze della sentenza della corte Costituzionale n. 137 del 2017 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art 1, commi 1 e 2 della legge regionale n. 17 del 2015 nella parte in cui istituiva il III ambito idrico;

RILEVATO che, nonostante la sottoscrizione da parte della provincia di Savona in data 30 aprile 2019 dell'affidamento del servizio idrico integrato d'ambito a favore di acque Pubbliche Savonesi la gestione operativa del servizio ad oggi a causa della sostanziale inerzia della provincia, resta in carico alle consorziate, nella qualità di socie operative, che hanno continuato a gestire il servizio pel tramite della società in house a totale partecipazione pubblica Ponente Acque , nel frattempo posta in liquidazione;

CONSIDERATO CHE l'amministrazione comunale stante l'attuale situazione di immobilismo della Provincia intende valutare, in vista della futura riorganizzazione del servizio, l'impatto in termini di costi sulle proprie partecipazioni dirette ed indirette, posto che attualmente Servizi Ambientali risulta in attivo e sta completando il percorso di messa in liquidazione di Ponente Acque mentre la situazione di APS rilevata dall'ultimo bilancio consolidato approvato presenta un risultato di esercizio negativo;

CONSIDERATO che il Comune di Loano con nota in data 21 aprile 2023, unitamente al Comune di Borghetto, ha sensibilizzato la Provincia di Savona a semplificare e snellire le procedure di avvio dell'operatività di APS proponendo anziché la fusione delle consorziate il mantenimento dello schema consortile nelle more di maggiori più accurate valutazioni in ordine al corretto schema definitivo da percorrere;

RITENUTO opportuno da parte di questa amministrazione, nell'ottica di perseguire l'obiettivo del risparmio dei costi da parte dei propri bilanci, esaminare l'impatto della prosecuzione nella gestione in house di alcuni servizi derivante da una gestione in consorzio anche mediante valutazioni di benchmarck finalizzate a proporre indirizzi strategico - gestionali tali da garantire il mantenimento di una situazione di equilibrio economico finanziario ed evitare future perdite che andrebbero ad impattare sul bilancio dell'ente;

CONSIDERATO pertanto opportuno dare mandato al competente servizio di attivare uno studio su meglio viste soluzioni che possano suggerire all'amministrazione possibili scelte/indirizzi strategici da indicare alla partecipata e da portare nelle sedi deputate;

RICHIAMATI:

- il Dlgs 188/2011 e smi ed in particolare il principio contabile applicato 4/4

- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

- il Regolamento 679/2016 UE "Regolamento generale sulla protezione dei dati", nonchè il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

- il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

- lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei dirigenti responsabili dei servizi interessati, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

con voti **unanimi** favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1) - DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

2) - DI DEMANDARE al servizio programmazione e controllo sulle partecipate di attivare uno studio su meglio viste soluzioni che possano suggerire all'amministrazione possibili scelte/indirizzi strategici da indicare alla partecipata Servizi Ambientali S.p.a. da porre in evidenza nelle sedi deputate al fine di perseguire l'obiettivo del minore impatto possibile in termini di costi sui bilanci dell'ente;

3) - DI DARE ATTO CHE nel ventaglio di opzioni derivanti dallo studio l'amministrazione individuerà quelle più opportune per dare indirizzi strategici nell' ambito del DUP 2024/2026;

4) - DI DARE ATTO che la presente delibera verrà comunicata ai consiglieri capigruppo a sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)**;**

5) - DI AVVERTIRE, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso :

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

****

Indi, con separata ed unanime votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), motivandosi come segue: necessità di avviare le attività al fine di ottenere riscontri nei termini previsti per l'approvazione del nuovo DUP 24/26.

****

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

il Presidente	il Segretario Comunale
LETTIERI rag. LUCA	BARBUSCIA dott.ssa Rosetta

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs.82/2005